

sentato a *Pomerano* ed a *Lutero*. Da questi riconfermato nelle medesime dottrine, gli fu procurata in quell' Università la cattedra della lingua ebraica (*linguæ sanctæ*) nel 1544, e nel seguente 1545, per consiglio de' medesimi, prese moglie.

---

come allegata dai biografi ragusei, sopra il motivo per cui *Flaccio* amasse chiamarsi *albonese*, tratto dai *Belleni Bieli* (Albi) è una congettura etimologica gratuita non solo, ma spinta oltre i limiti di ogni probabilità. Mi sia permesso qui il dire, che nessuna cosa è più vaga dell' etimologie, e che di troppo ne abusano i dalmati scrittori specialmente intorno la lingua *slava*.

12. Non è gran fatica, come crede il dottor *Stulli*, l'indovinare donde e perchè prendesse il nome di *Flaccio*. Chiunque è fornito di alcun poco di erudizione conoscer deve il carattere dei secoli decimoquinto e decimosesto, nei quali una moltitudine di letterati per costume d' allora, e talvolta per vanità, cangiavano il nome, come si può riscontrare nell'*Eloquenza* del *Fontanini*, nelle *Vossiane* del *Zeno*, e nella *Letteratura Italiana* del *Tiraboschi*. Fra i centinaia ne addurrò alcuni che vi sono più vicini, come *Girolamo Nutio* di *Capodistria*, assunse quello dei *Muzii* antichi romani; *Giulio Bordone*